



AVVISO AL PUBBLICO

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA (SCREENING) (ART. 10, L.R. 4/2018)

DENOMINATO

MODIFICA DELL'IMPIANTO ESISTENTE PER IL RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (ATTIVITA' R5 "RICICLAGGIO/RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE")

LOCALIZZATO NEL COMUNE DI LUZZARA (RE)

PRESENTATO DAL PROPONENTE

SCARAVELLI CARLO DI SCARAVELLI LINDO

**LA CUI AUTORITA' COMPETENTE È DEFINITA
DALL'ART. 7, COMMA 2, DELLA L.R. 4/2018**

La Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, il Proponente ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato “modifica dell'impianto esistente per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi (attività R5 “riciclaggio / recupero di altre sostanze inorganiche”) alla Regione Emilia-Romagna in data 10/11/2022, integrata in data 19/12/2022 e in data 21/12/2022 e 27/12/2022, a seguito della verifica di completezza. Ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di Reggio Emilia effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato in Provincia di Reggio nell'Emilia
- localizzato nel Comune di Luzzara.

Il progetto ricade nella tipologia progettuale di cui all'allegato B.2 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio nella categoria B.2.60 in quanto modifica ed estensione di progetti di cui all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere notevoli ripercussioni sull'ambiente ricadenti nella categoria B.2.50 denominata: “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dal SAC di ARPAE di Reggio Emilia in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede l'incremento della potenzialità di trattamento di rifiuti inerti speciali non pericolosi (operazione R5) da 9,3 t/g a 90 t/g, e da 2.700 t/a a 27.000 t/a, sfruttando l'impianto di macinazione esistente; si prevede inoltre il trattamento di rifiuti appartenenti alla tipologia 7.11 del D.M. 5/2/98 in aggiunta alle tipologie 7.1 e 7.6 del medesimo decreto già autorizzate .

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna

(<http://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta proprie osservazioni, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Reggio Emilia al seguente indirizzo di posta certificata: aoore@cert.arpa.emr.it.